

MANIFESTAZIONE IN PIAZZA FONTANA ANNULLATE LE PRIME INFRAZIONI

# Multe da ticket, Salvini guida la rivolta: «Sanatoria»

Il lombard: l'assessore risolve il problema o si dimetta. Mister contravvenzione è un giovane: ne ha prese 111

— MILANO —

**M**ISTER 111 MULTE da Ecopass è un ragazzo di 23 anni, si chiama Germano Prato e per essere passato dal varco Ecopass di corso di Porta Vigentina, riservato ai mezzi pubblici, rischia di pagare quasi 9 mila euro. «L'ho fatto in buona fede, usavo lo scooter, che è esentato dall'Ecopass, e non sapevo che da lì potessero transitare solo i mezzi pubblici, i vigili urbani presenti al varco non mi hanno mai fermato», spiega Prato, che si è accorto del suo errore «solo a maggio, quando a casa di mio padre, a cui è intestato il motorino, sono arrivate a casa le multe». Quello del 23enne Germano non è un caso isolato. Anzi, riguarda migliaia di milanesi che dal 2 gennaio del 2008, giorno di partenza dell'Ecopass, sono passati dai sette varchi vietati per l'ingresso nel centro storico. Ma per Prato, come per molti altri milanesi, in questi giorni sono arrivate buone notizie: come anticipato dal *Giorno*, infatti, i giudici di pace stanno iniziando ad annullare le multe rifilate dalle telecamere per il passaggio sulle corsie riservate. A radunare i primi milanesi a cui queste multe sono state cancellate, ieri mattina in piazza Fontana, a pochi passi dall'assessorato ai Trasporti di Edoardo Croci, è stato il capogruppo della Lega Nord in Comune, Matteo Salvini. Che prima dà qualche numero («solo da luglio a ottobre a Milano sono stati presentati circa 17 mila ricorsi contro sanzioni amministrative, il 90 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: il 30 per cento dei ricorsi riguarda multe da Ecopass»), poi affonda il colpo contro Croci: «Se fossi nell'assessore non dormirei sonni tranquilli. Di più. Se fossi in lui e non riuscissi a risolvere il problema multe entro una settimana, mi dimetterei». Salvini chiosa lanciando una proposta a Croci: «Invito l'assessore a venire con me lunedì a incontrare il coordinatore dei giudici di pace Vito Dattolico per vedere se è possibile fare una sanatoria delle contravvenzioni Ecopass». Ma il capogruppo di Alleanza Nazionale a Palazzo Marino, Carlo Fidanza, replica: «Salvini sa che la sanatoria non è possibile, la smetta con le iniziative demagogiche».

M.Min.

